



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013.**

- ASSE 4 - MISURA 413 Azione 2**
- ***“ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 313 – INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA’ TURISTICHE” - LIMITATAMENTE ALL’ITINERARIO ENOGASTRONOMICO DEL FUNGO PORCINO DI BORGOTARO IN PROVINCIA DI PARMA”***

**AVVISO PUBBLICO  
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO**

Approvato dal Comitato Esecutivo Leader del 18/06/2009

## **GAL SOPRIP SPA**

### **AVVISO PUBBLICO**

**PER LA ATTUAZIONE DELLA MISURA 413 Azione 2  
“ATTIVAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 313 –  
INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA’ TURISTICHE” -  
LIMITATAMENTE ALL’ITINERARIO ENOGASTRONOMICO DEL  
FUNGO PORCINO DI BORGOTARO - IN PROVINCIA DI PARMA, DEL  
PIANO DI AZIONE LOCALE, DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
2007-2013 DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA E DEL PROGRAMMA  
RURALE INTEGRATO PROVINCIALE**

#### INDICE

Premessa pag. 2

1. Riferimento normativo pag. 2
2. Obiettivi della misura pag. 2
3. Beneficiari pag. 2
4. Localizzazione degli interventi pag. 2
5. Tipologie di intervento e spese ammissibili pag. 2
6. Disponibilità finanziaria e massimale di spesa e di aiuto pag. 5
7. Modalità di presentazione delle domande di aiuto pag. 5
8. Modalità di assegnazione delle priorità pag. 6
9. Istruttoria delle domande pag. 8
10. Esecuzione dei lavori – Termini e Proroghe pag. 9
11. Varianti pag. 9
12. Modalità di rendicontazione e liquidazione pag. 9
13. Controlli pag. 11
14. Esclusioni e vincoli pag. 12
15. Revoche e sanzioni pag. 12
16. Responsabile del procedimento pag. 12
17. Disposizioni finali pag. 12

## **Premessa**

Con il presente Avviso il Gal Soprip disciplina l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Azione Locale (di seguito PAL) – Misura 413, Azione 2 “Attivazione con approccio Leader della Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche” secondo i contenuti definiti nel PAL medesimo e derivati dal PSR e dal Programma Rurale Integrato Provinciale (di seguito PRIP) della Provincia di Parma, nel testo approvato dal Comitato Esecutivo Leader del 18/06/2009.

Le attività ricadenti nella Misura 413 – Azione 2, intendono promuovere l'inserimento e il miglioramento delle aziende agricole in circuiti turistici nonché la valorizzazione e la conoscenza degli elementi distintivi agricoli e del territorio rurale attraverso il potenziamento dell'itinerario turistico ed enogastronomico del “Fungo Porcino di Borgotaro”, di cui alla L.R. 23/2000, e la creazione di reti di servizi turistici pubblici e privati per la promozione dei territori interessati dallo stesso itinerario.

### **1. Riferimento normativo**

Art. 52, lettera a), punto iii), Reg. (CE) n. 1698/2005.

### **2. Obiettivi della misura**

La Misura partecipa al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- integrazione del reddito dell'imprenditore agricolo;
- accrescimento dell'attrattività dell'ambiente rurale come sede di investimenti e residenza;

e ai seguenti obiettivi operativi:

- Interventi di realizzazione e valorizzazione dell'itinerario turistico ed enogastronomica del “Fungo Porcino di Borgotaro”
- Supporto alla creazione di una rete di servizi turistici pubblici e/o privati per la promozione del territorio interessato dall'itinerario
- Sostegno alla visibilità dell'itinerario turistico ed enogastronomico attraverso campagne promozionali, di marketing e l'organizzazione di eventi.

### **3. Beneficiari**

Organismi di Gestione degli itinerari, Enti Locali ed Enti di gestione dei Parchi aderenti all'itinerario del “Fungo Porcino di Borgotaro”, di cui alla L.R. 23/2000.

Ai fini dell'accesso agli aiuti è necessaria l'iscrizione all'“Anagrafe regionale delle aziende agricole” istituita con il Regolamento regionale 15 settembre 2003, n. 17.

### **4. Localizzazione degli interventi**

La Misura è applicabile solo nei Comuni attraversati ed interessati dall'itinerario del “Fungo Porcino di Borgotaro”, di cui alla L.R. 23/2000, ed in particolare nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo: Comuni di Albareto, Bedonia, Berceto, Borgo Val di Taro, Compiano, Tornolo, attraversati ed interessati dall'itinerario della “Strada del Fungo Porcino di Borgotaro”.

### **5. Tipologie di intervento e spese ammissibili**

Tipologie di intervento

Sono ammesse all'aiuto le seguenti tipologie di intervento volte alla valorizzazione e implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici ai sensi della L.R. 23/2000:

- segnaletica, relativa al circuito, stradale e turistica;
- predisposizione di locali per la conoscenza e la degustazione di prodotti tipici locali;
- recupero e sistemazione di edifici rurali compresi quelli nei centri abitati dei Comuni interessati dalla Misura, da destinare a:
  1. centri di formazione/informazione
  2. piccola attività ricettiva (rifugi escursionistici, ostelli e locande);
  3. progettazione, realizzazione e commercializzazione di servizi turistici coerenti con gli obiettivi della L.R. 23/2000.

Gli interventi previsti sono ammissibili solo per i Comuni appartenenti all'itinerario già riconosciuti al momento di presentazione della domanda.

Gli interventi sono finalizzati a scopi collettivi di valorizzazione territoriale e pertanto non possono essere generatori di entrate nette.

#### Spese ammissibili

Per le tipologie di intervento sopra definite sono ammissibili le seguenti spese:

- interventi di recupero e sistemazione di edifici: opere murarie, consolidamenti e opere strutturali, serramenti, coperture, impiantistica, finiture;
- attrezzature, anche informatiche, e arredi per l'allestimento dei locali;
- acquisto e installazione di segnaletica stradale e turistica;
- progettazione e realizzazione di prototipi per la promozione e commercializzazione di servizi turistici (es: pacchetti turistici, materiale per promozione turistica, etc.) compatibili con gli obiettivi della L.R. 23/2000;
- spese generali e tecniche per la progettazione, direzione lavori e collaudo degli edifici, per un massimo del 10% della spesa ammissibile.

Non sono ammessi all'aiuto:

- opere realizzate ed acquisti effettuati prima della notifica di concessione dell'aiuto, fatto salvo il rilascio di autorizzazione espressa;
- interventi di manutenzione ordinaria e nuova costruzione;
- riproduzione e stampa dei prototipi realizzati;
- costi di gestione e manutenzione di postazioni lavorative ed internet.

L'ammissibilità all'aiuto degli oneri IVA sarà valutata in relazione alla indetraibilità di tali oneri da parte del beneficiario.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi della Misura.

## 6. Disponibilità finanziaria e massimale di spesa e di aiuto

Il presente Avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di euro 450.000,00.

L'aiuto, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 70% della spesa ammissibile.

La spesa massima ammissibile è di euro 250.000,00.

Per i soggetti, diversi dagli Enti pubblici, che svolgono attività di impresa l'aiuto sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" - Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 - che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2 del sopracitato Reg. (CE) n. 1998/2006).

## 7. Modalità di presentazione delle domande di aiuto

Le domande di aiuto devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito Internet [www.galsoprip.it](http://www.galsoprip.it) a partire dal 01/02/2010 ed entro il termine perentorio del 31/05/2010 utilizzando il Sistema Operativo Pratiche (SOP), secondo le procedure e le modalità indicate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna con determinazione n. 1729 del 21 febbraio 2008 e sue eventuali modificazioni, disponibili sul sito: <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>, che prevedono:

- compilazione elettronica con protocollazione su SOP presso un CAA;
- compilazione semi-elettronica con protocollazione presso l'ente territoriale competente.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente Avviso.

Le domande di aiuto devono essere inoltrate al Gal Soprip - Via Sandro Pertini n. 10/c, Parma - territorialmente competente con riferimento alla localizzazione dell'intervento e devono essere corredate della seguente documentazione, pena l'inammissibilità:

1. dichiarazione rilasciata dall'Organismo di gestione dell'itinerario attestante:
  - che l'intervento proposto rientra nei programmi di sviluppo dell'Itinerario stesso;
  - la tipologia ed il numero degli aderenti all'Itinerario (indicando in particolare se siano presenti aziende con imprenditori e/o coadiuvanti con meno di 40 anni, o società costituite da almeno il 50% di soci con meno di 40 anni) coinvolti nell'intervento;
  - il numero dei posti letto e dei punti di ristorazione in strutture aderenti all'Itinerario e interessate dall'intervento;
  - il numero degli aderenti regolarmente autorizzati alla vendita di prodotti tipici dell'Itinerario nell'area oggetto dell'intervento;
2. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dall'art.19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare (ad es. copia del contratto di affitto o comodato gratuito registrato);
3. per interventi su immobili non in proprietà, dichiarazione del proprietario che autorizza la realizzazione delle opere. Tale dichiarazione deve essere prodotta anche nel caso in cui le opere siano realizzate su immobili in comproprietà;
4. relazione generale illustrativa del progetto che dovrà indicare: valutazioni del contesto (elementi di qualificazione del territorio, i prodotti tipici da valorizzare e/o elementi artistici, architettonici

- e paesaggistici), obiettivi dell'intervento con particolare riferimento allo scopo collettivo di valorizzazione territoriale perseguito, crono-programma delle attività;
5. piano finanziario di copertura delle spese unitamente, ove necessario in relazione alla tipologia di intervento da attuare, ad una scheda riassuntiva del piano di gestione economica;
  6. per gli interventi di predisposizione di locali e di recupero e sistemazione di edifici rurali:
    - nel caso di richiedente Ente pubblico: progetti esecutivi (D.Lgs. 163/2006) delle opere da realizzare;
    - nel caso dell'Organismo di gestione dell'itinerario: progetto e copia delle autorizzazioni e dei titoli abilitativi all'esecuzione delle opere;
  7. stralcio della Carta Tecnica Regionale (scala 1:5.000) con evidenziati i confini delle aree interessate e il fabbricato oggetto dell'intervento;
  8. copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2.000) relativi alle aree su cui si intende eseguire le opere;
  9. relazioni di progetto;
  10. diagramma dei tempi di realizzazione delle opere;
  11. elaborati grafici alle opportune scale di dettaglio: disegni quotati con evidenziazione dello stato di fatto e di progetto e tavole degli interventi;
  12. relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari;
  13. documentazione fotografica degli immobili oggetto dell'intervento;
  14. computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nell'elenco prezzi per opere di miglioramento fondiario approvato dalla Giunta regionale in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso. Per i lavori non previsti nel prezzario di cui sopra deve essere adottato il prezzario della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura provinciale. Per opere, strutture e/o impianti non riconducibili ai suddetti prezzari, dovranno essere forniti almeno 3 preventivi su carta intestata con allegata relazione tecnico-economica che evidenzia la scelta effettuata (esclusivamente per gli Organismi privati);
  15. relazione del tecnico competente sulla effettiva cantierabilità dell'opera.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, la documentazione tecnica da allegare alle domande dovrà essere predisposta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

Eventuali ulteriori documenti, che potranno rendersi necessari in fase di istruttoria, dovranno essere presentati al Gal Soprip, entro i termini perentori fissati nella specifica richiesta scritta, pena l'inammissibilità della domanda.

### **8. Modalità di assegnazione delle priorità**

Gli interventi proposti sono valutati in merito alla congruità del progetto con gli obiettivi della Misura, con le norme vigenti e con le caratteristiche del territorio interessato.

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le priorità con relativi punteggi di cui alle tabelle A, B, C di seguito riportate.

Per "area interessata" si fa riferimento ai "Comuni attraversati ed interessati" di cui al precedente punto 4.

**A – Parametri regionali: elementi di progettazione**

numero di punti di informazione che si intendono allestire nell'area interessata dall'intervento	per punto di informazione: 5 punti
numero di laboratori dimostrativi delle attività di produzione, volti al sostegno dei prodotti enogastronomici tipici dell'Itinerario, che si intendono allestire nell'area interessata dall'intervento	per laboratorio: punti 20
numero di laboratori dimostrativi delle attività artigianali e delle antiche arti e mestieri in genere, proprie dell'Itinerario, che si intendono allestire nell'area interessata dall'intervento	per laboratorio: punti 10
progetti finanziabili parzialmente anche con il concorso di più strumenti di programmazione comunitaria	punti 5
progetti integrati ed articolati che coinvolgono più soggetti e più comparti produttivi, situati sull'Itinerario, finalizzati all'arricchimento e all'innovazione di servizi offerti anche al fine di raggiungere specifici segmenti di mercato	punti 3
progetti che si sviluppano in un contesto artistico-culturale e storico-monumentale (si applica ai progetti realizzati nel territorio di Comuni che aderiscono all'itinerario)	punti 3
progetti che garantiscono un minor impatto ambientale sul territorio	punti 3

**B – Parametri regionali: struttura dell'Itinerario**

presenza, fra gli aderenti all'Itinerario coinvolti nell'intervento proposto, di almeno il 30% di imprenditori titolari e/o coadiuvanti con meno di 40 anni	punti 10
numero di posti letto in strutture aderenti all'Itinerario e situate nell'area interessata dall'intervento	ogni 50 posti letto: punti 5
numero di punti di ristorazione in strutture aderenti	per punto di ristorazione: punti 2

all'itinerario e collocati nell'area interessata dall'intervento	
numero di aderenti regolarmente autorizzati alla vendita di prodotti enogastronomici tipici dell'itinerario nell'area interessata dall'intervento	per azienda: punti 2

### C - Parametri progettuali provinciali

interventi che prevedono la realizzazione di strutture per la conoscenza e la degustazione dei prodotti tipici, tradizionali e locali	punti 30
interventi che prevedono la realizzazione di punti informativi dell'itinerario	punti 15

A parità di punteggio, si stabilisce come criterio di precedenza la maggior entità dell'investimento ammissibile; nel caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio alla presenza degli interessati.

### **9. Istruttoria delle domande**

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente Avviso, il Gal Soprip provvederà ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità tecnica delle domande pervenute e ad approvare con specifico atto formale del Comitato Esecutivo Leader la conseguente graduatoria secondo i criteri di priorità sopraindicati.

Nel medesimo atto saranno riportati:

- entità delle spese ammissibili e degli aiuti concedibili;
- domande pervenute e risultate non ammissibili.

Le graduatorie saranno utilizzate fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente Avviso.

Entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria, si provvederà all'assunzione degli atti di concessione degli aiuti, nel rispetto della graduatoria approvata e nei limiti delle disponibilità finanziarie, e alla relativa notifica al beneficiario. Nella notifica di concessione dell'aiuto saranno indicati:

- importo di spesa massima ammessa;
- percentuale di aiuto e relativo importo;
- termine per l'ultimazione degli interventi (massimo 12 mesi dalla data di notifica di concessione dell'aiuto);
- termine per la rendicontazione delle spese;

- condizioni per la liquidazione dell'eventuale acconto (se richiesto nella domanda di aiuto), da disporre in ogni caso previa presentazione di fidejussione;
- eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'Azione.

## **10. Esecuzione dei lavori – Termini e Proroghe**

I lavori dovranno essere conclusi entro il termine massimo fissato nella notifica di concessione dell'aiuto.

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la notifica di concessione dell'aiuto, deve richiedere specifica autorizzazione al Gal Soprip.

Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa verifica che gli interventi oggetto di aiuto non sono iniziati - non costituisce diritto alla concessione dell'aiuto ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora l'aiuto sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

Potranno essere concesse proroghe al termine di fine lavori - per iscritto e su specifica e motivata richiesta del beneficiario da trasmettere al Gal Soprip, prima della scadenza del termine - per un massimo di 6 mesi.

Il Gal Soprip si riserva di accogliere la richiesta di proroga in relazione alla compatibilità con il raggiungimento degli obiettivi finanziari fissati dalla Regione per evitare il disimpegno delle risorse comunitarie da parte della Commissione europea.

Il mancato rispetto del termine fissato per la conclusione dell'intervento comporta la revoca dell'aiuto concesso.

La mancata esecuzione dei lavori dopo la notifica di concessione comporta la revoca dell'aiuto medesimo e preclude la possibilità di presentare ulteriori domande di aiuto sulla Misura oggetto del presente Avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2007-2013.

## **11. Varianti**

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza e comprensivo di tutte le opere od attrezzature che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario prima della loro realizzazione al Gal Soprip.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e l'aiuto concesso restano invariati.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato.

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate.

non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

## **12. Modalità di rendicontazione e liquidazione**

Con riferimento ai beneficiari Enti pubblici, l'aiuto potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- a seguito di specifica domanda di pagamento: 50% dell'aiuto concesso a rimborso di spese già sostenute in base agli atti di liquidazione emessi dalla stazione appaltante relativi a stati di avanzamento dei lavori (SAL);
- a seguito di specifica domanda di pagamento a saldo: restante ammontare ad avvenuta omologazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Con riferimento agli Organismi di gestione degli Itinerari, l'aiuto potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 20% dell'aiuto concesso, a presentazione di apposita domanda di pagamento in acconto. Per le concessioni intervenute nel 2010, in rispondenza a quanto previsto dal Reg. CE 1974/2006 art. 56 paragrafo 2, primo comma come modificato dal Reg. CE 363/2009 la percentuale di anticipazione potrà essere elevata al 50% del contributo concesso.

L'erogazione dell'acconto è comunemente subordinata alle seguenti condizioni:

1. che la richiesta di acconto sia stata specificatamente indicata nella domanda di aiuto;
  2. che la domanda di pagamento in acconto sia supportata da apposita garanzia fidejussoria a favore dell'Organismo pagatore emessa da parte di Enti autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per il 110% dell'importo del pagamento richiesto in acconto, utilizzando schemi e modalità approvate da AGREA. Lo svincolo della fidejussione sarà disposto successivamente alla chiusura del procedimento amministrativo di saldo.
- saldo, determinato con il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, subordinatamente all'inoltro della domanda di pagamento a saldo.

AGREA effettuerà le erogazioni - sia in acconto che a saldo - previa approvazione e trasmissione dei relativi elenchi di liquidazione.

Il beneficiario, entro 90 giorni dal termine fissato per la conclusione dei lavori, deve presentare la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi, pena la revoca dell'aiuto concesso. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) stato finale dei lavori con relazione tecnica descrittiva dei lavori eseguiti;
- b) fatture debitamente quietanziate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento; i giustificativi di spesa (fatture o altri titoli equipollenti) - in copia firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'intervento, recante il timbro e la dicitura "copia dell'originale trattenuta presso l'Organismo di gestione dell'Itinerario/Ente pubblico" - devono indicare chiaramente l'oggetto della spesa sostenuta. Per gli Enti pubblici in sede di richiesta di saldo occorre presentare anche il certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori (omologato);
- c) collaudo statico (legge n. 1086/71), se necessario;
- d) copia del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata

esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;

- e) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato a preventivo nonché alle fatture quietanziate di cui al punto b). Nel caso di appalti pubblici, il riferimento deve essere alle risultanze delle procedure di selezione dell'esecutore delle opere.

Per gli interventi con investimenti superiori a 50.000 Euro, al termine dei lavori dovrà essere apposta in modo fisso, ed in posizione visibile, una targa secondo quanto disposto dall'Allegato VI del Reg. (CE) 1974/2006, nei limiti stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n°522/2009.

In sede di accertamento finale si procederà a verificare:

- che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente Avviso e dalla notifica di concessione dell'aiuto;
- che tutte le opere e gli acquisti siano stati regolarmente attuati;
- che la rendicontazione finale sia completa di tutti i documenti richiesti;
- che le spese rendicontate siano congrue rispetto al computo metrico estimativo ed ai preventivi presentati. Per gli appalti pubblici si ritengono congrui i prezzi fissati con le procedure pubbliche di selezione dell'esecutore delle opere o dei servizi;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili.

Il beneficiario deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento.

L'atto di liquidazione sarà assunto solo a seguito della presentazione della documentazione richiesta per attestare il conseguimento della conformità edilizia e agibilità dell'opera.

L'erogazione da parte di AGREA avverrà subordinatamente all'esecuzione dei dovuti controlli e previo accertamento dell'esecuzione delle opere ed approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerenti i lavori effettuati. Tali controlli saranno effettuati da AGREA o da soggetti da essa delegati.

### **13. Controlli**

I controlli saranno effettuati da AGREA o da soggetti da essa delegati in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 26,27,28 e 30 del Reg.(CE) 1975/06

Saranno effettuati i seguenti controlli:

- a) controllo sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e sulle autocertificazioni, su un campione almeno pari alla percentuale stabilita da AGREA sul totale delle domande presentate. L'accertamento di dichiarazioni mendaci comporta la pronuncia di decadenza della domanda di aiuto, nonché la trasmissione d'ufficio agli Organi competenti per l'esercizio dell'azione penale come previsto dalla legge;
- b1) controllo sul 100% delle opere finanziate al fine di verificarne l'esecuzione ed il rispetto di eventuali prescrizioni, ai sensi dell'art. 26 del Reg. (CE) 1975/2006;
- b2) controllo "in loco" ai sensi dell'art. 27 del Reg. (CE) 1975/2006;

- c) controllo ex post ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 1975/2006 sul rispetto dei vincoli prescritti dall'Azione su un campione estratto annualmente fra le imprese finanziate negli anni precedenti almeno pari alla percentuale stabilita da AGREA.

Il campione dei beneficiari da sottoporre ai controlli di cui alle lettere a), b2) e c) sarà estratto con procedura tale da assicurare la più completa casualità, ferma restando l'individuazione di classi di rischio.

I controlli di cui alla lettera a) saranno effettuati durante le operazioni istruttorie e si concluderanno prima della concessione dell'aiuto.

I controlli di cui alla lettera b1), b2) e c) saranno effettuati con le modalità ed entro i termini stabiliti da AGREA.

Tutte le operazioni di controllo saranno verbalizzate ed i relativi esiti saranno recepiti in apposito atto formale del Direttore del Gal Soprip sottoposti all'approvazione del Comitato Esecutivo Leader.

Gli esiti dei controlli negativi anche parzialmente saranno comunicati ai soggetti interessati con raccomandata a/r.

#### **14. Esclusioni e vincoli**

Non potranno accedere all'aiuto gli investimenti proposti da soggetti che risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L. R. 15/1997.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 (10 anni per i beni immobili, 5 anni per le altre tipologie di beni).

#### **15. Revoche e sanzioni**

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento entro il termine stabilito;
- realizzi opere difformi da quelle ammesse all'aiuto;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente Avviso e nei singoli atti di concessione;
- non rispetti i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla L.R. 15/1997;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a due anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti di applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)" (G.U. n. 76 del 31 marzo 2008).

In caso di revoca dell'aiuto si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Qualora la domanda di pagamento contenga spese ritenute non ammissibili, si applicano le disposizioni di cui all'art.31 del Reg. 1975/2006.

#### **16. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Edoardo Terenziani - Gal Soprip, Via S.Pertini n. 10/c, 43123 Parma.

Per informazioni rivolgersi al Dott. Giovanni Pattoneri – email [pattoneri@soprip.it](mailto:pattoneri@soprip.it)

Presso lo stesso Servizio è altresì possibile accedere agli atti del procedimento.

#### **17. Disposizioni finali**

Si fa riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente Avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e nella relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.